



PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Denominata Libero Consorzio Comunale Ai sensi della L.R. 8/2014 C.F. 80000810863 – Tel. 0935.521111 – Fax 0935.500429 SETTORE V SOCIO CULTURALE

DIRIGENTE Dott, Ignazio Merlisenna
Tel 0935/521205 Fax 0935/521209 e-mail:socioculturale@provincia.enna.it
SERVIZIO V: Borse di Studio Prov.li e Delegate - Attività diverse
Responsabile: Ass.Sociale Enza Nigrelli - tel.0935-521262
Ufficio Borse di Studio Prov.li
Responsabili: Ugo Mingrino - Tel 0935-521366

Prot. N. 15908

Enna,

9 6 I U. 2015

OGGETTO: Borse di Studio Regionali Legge n. 6/2000: Modifica Circolare n. 11 del 19/05/2015, Bando n. 2 e relativi allegati - anno scolastico 2014/2015.

Tramite PEC

Allegati n. 4

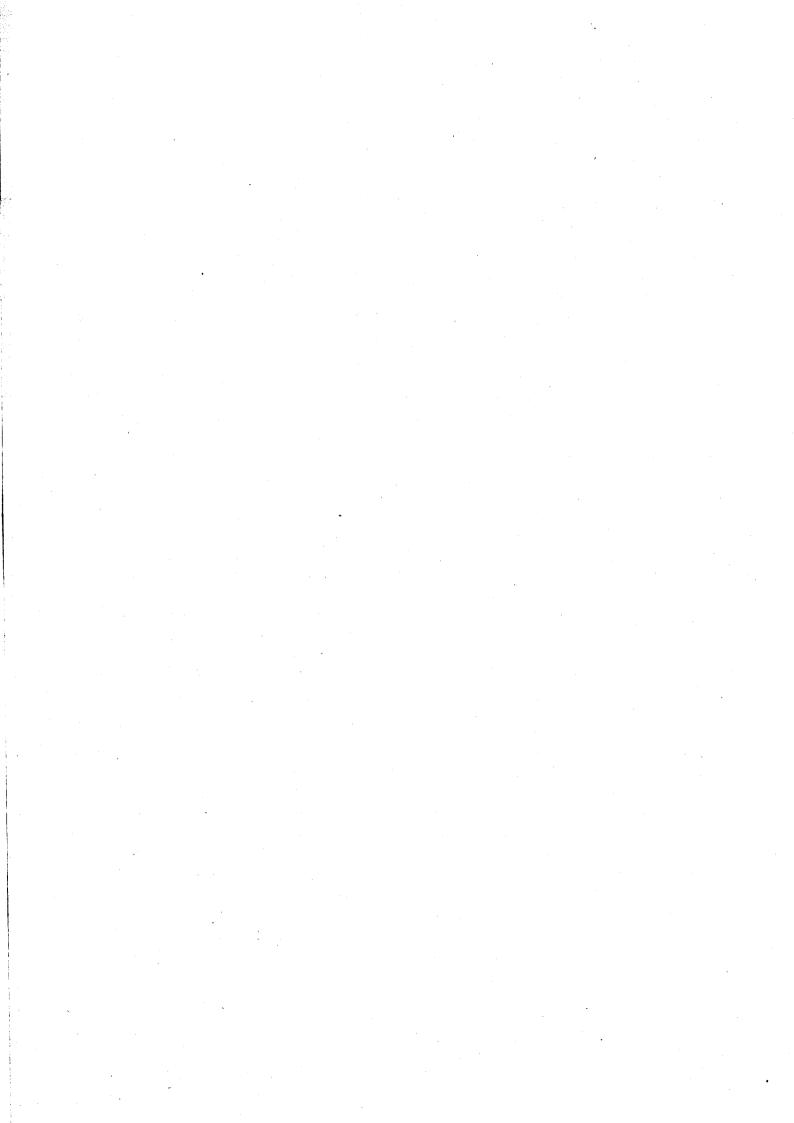
Ai Sigg. Dirigenti Scòlastici degli Istituti di Istruzione Secondaria di II° grado della Provincia di Enna

LORO SEDI

Allegata alla presente, si trasmette, per gli adempimenti di vostra competenza, la Nota Prot. 39891 dell'01/06/2015, assunta al protocollo di questo Ente al N. 15834 dell'08/06/2015, con la quale sono state apportate le modifiche alla documentazione in oggetto indicata, parimente allegate.

IL DIRIGENTE (Dott. Ignazio Menisenna)

Il Responsabile del Servizio (Ass. Sociale Enza Nigrelli)





Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

SERVIZIO Diritto allo Studio, Buono Scuola e alunni svantaggiati

Viale Regione Siciliana 33 - 90129 PALERMO Telefono 091 7074575 - fax 091 70 73015

prot. n.

32821

allegati

PALERMO 01/06/2015

OGGETTO: Modifica Circolare n.11 del 19 maggio 2015, Bando n.2 e relativi allegati.

Ai Commissari Straordinari dei Liberi Consorzi Comunali (l.r. 8/14) ex Province Regionali della Sicilia LORO SEDI

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Sicilia per il tramite dei Liberi Consorzi Comunali (l.r. 8/14) ex Province Regionali della Sicilia LORO SEDI

In relazione alla Circolare n.11 del 19 maggio 2015 si comunica che la stessa è stata modificata nelle seguenti parti:

Punto 2) I Comuni, inoltre:

a) laddove è indicato: "Sarà cura delle Istituzioni Scolastiche annotare sulle istanze la correttezza della data di presentazione, verificare la validità del documento di riconoscimento e la rispondenza dell'attestazione I.S.E.E. ai requisiti richiesti dal bando" va correttamente modificato in: "Sarà cura delle Istituzioni Scolastiche annotare sulle istanze la correttezza della data di presentazione e verificare la validità del documento di riconoscimento".

Punto 3) I Liberi Consorzi Comunali, inoltre:

a) laddove è indicato: "Sarà cura delle Istituzioni Scolastiche annotare sulle istanze la correttezza della data di presentazione, verificare la validità del documento di riconoscimento e la rispondenza dell'attestazione I.S.E.E. ai requisiti richiesti dal bando" va correttamente modificato in: "Sarà cura della Istituzioni Sarbetti la sulla sulla

in: "Sarà cura delle Istituzioni Scolastiche annotare sulle istanze la correttezza della data di presentazione e verificare la validità del documento di riconoscimento".

In relazione al Bando n.2 del 19 maggio 2015 si comunica che lo stesso è stato modificato nelle seguenti parti:

Art. 1 – FONTI NORMATIVE

Laddove è indicato: Le modalità di partecipazione sono regolamentate dalla seguente normativa:



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL' ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

SERVIZIO Diritto allo Studio, Buono Scuola e alunni svantaggiati

Viale Regione Siciliana 33 - 90129 PALERMO Telefono 091 7074575 - fax 091 70 73015

punto 2) Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.109 "Definizioni di criteri unificati della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate a norma dell'art. 59, comma 51, della legge 27 dicembre 1997, n.448"

punto 3) Decreto Legislativo 3 maggio 2000, n.130 "Disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.109, in materia di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate"

<u>punto 4)</u> " D.P.C.M. 18 maggio 2001 "Approvazione dei modelli – tipo della dichiarazione sostitutiva unica e dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione, a norma dell'art. 4, comma 6, del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n.109, come modificato dal Decreto Legislativo 3 maggio 2000, n.130 e loro successive modificazioni e integrazioni"

vanno correttamente modificati in:

punto 2) D.P.C.M.159 del 5 dicembre 2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)" e loro successive modifiche ed integrazioni"

in quanto i decreti sopra citati sono stati abrogati.

Art.5 – SOGGETTI BENEFICIARI laddove è indicato: "Tale situazione economica equivalente è determinata con le modalità previste dal D.P.C.M. 18 maggio 2001 (G.U.R.I. n.155 del 6 luglio 2001) va sostituito con:

" Tale situazione economica equivalente è determinata con le modalità previste dal D.P.C.M. n.159 del 5 dicembre 2013 (G.U.R.I. Del 24 gennaio 2014 n.19)".

Art.6 - MODALITA' PER LA PARTECIPAZIONE

il punto 1 a) è eliminato.

Allegati:

A seguito delle modifiche apportate nella Circolare n.11 del 19/05/2015 e nel Bando n.2 del 19/05/2015 sono sostituite le istanze di partecipazione da consegnare alla Segreteria della scuola di appartenenza che provvederà a trasmetterla al Comune di residenza o al Libero Consorzio Comunale.

Il Dirigente del Servizio Vita Di Dorenzo



Il Dirigente Generale Gianni Silvia

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE DIPARTIMENTO DELL'ISTRUZIONE E DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE SERVIZIO ALLO STUDIO, BUONO SCUOLA E ALUNNI SVANTAGGIATI Tel. 091.7074575 - 7074582 Fax 091.7073015 - Viale Regione Siciliana, nº 33 - 90129 Palermo

uob l 4 istruzione a regione. sicilia. it - a.alagna@regione. sicilia. it

BANDO nº 2 del 18 maggo 2015

per l'assegnazione alle famiglie degli alunni della scuola dell'obbligo e superiore, statale e paritaria, di borse di studio a sostegno delle spese sostenute per l'istruzione dei propri figli per l'anno scolastico 2014/2015.

ART. 1 - FONTI NORMATIVE

La normativa di riferimento dell'intervento oggetto del presente Bando è costituita:

dalla Legge 10 marzo 2000, nº 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e 1) all'istruzione";

dal D.P.C.M. 14 febbraio 2001, nº 106, "Regolamento recante disposizioni di attuazione dell'art. 1, comma 9, della legge 10 marzo 2000, nº 62, concernenti un piano straordinario di finanziamento alle Regioni ed alle Province autonome di Trento e Bolzano per l'assegnazione di borse di studio a sostegno della spesa delle famiglie per

Le modalità di partecipazione sono regolamentate dalla seguente normativa:

D.P.R. 28 dicembre 2000, nº 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di 1)

D.P.C.M. 159 del 05 dicembre 2013 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i 2) campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)". e loro successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 2 - OGGETTO DELL'INTERVENTO

L'intervento consiste nell'assegnazione di borse di studio a favore di tutti gli alunni delle scuole statali e paritarie (primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado) a sostegno della spesa sostenuta per l'istruzione da parte delle famiglie che versano in condizioni di maggiore svantaggio economico.

ART. 3 - MISURA DELL'INTERVENTO

Questo Assessorato, sulla base del numero degli aventi diritto, predisporrà il piano di riparto a livello provinciale, riservandosi di determinare l'importo individuale definitivo da assegnare in rapporto al numero complessivo di beneficiari ed alle disponibilità di bilancio.

L'erogazione di tali borse di studio è subordinata all'accreditamento dei relativi fondi da parte dello

Stato.

ART. 4 - TIPOLOGIA DELLE SPESE AMMISSIBILI

Preliminarmente, si richiama l'art. 5, comma 2) del già citato D.P.C.M. 106/2001 per sottolineare che, ai fini dell'ammissibilità al beneficio in questione, la spesa effettivamente sostenuta non potrà essere inferiore ad € 51,64, e dovrà essere stata sostenuta unicamente nel periodo compreso tra il 1 settembre 2014 e il 31 maggio

Le spese ammissibili ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. nº 106/2001 sono così di seguito descritte:

Spese connesse alla frequenza della scuola: A)

somme a qualunque titolo versate alla scuola su deliberazione del Consiglio di Circolo o d'Istituto:

corsi per attività interne o esterne alla scuola, da questa promosse anche ai fini del riconoscimento dei crediti

formativi:

rette versate per la frequenza di Convitti annessi ad Istituti statali, di Convitti gestiti direttamente o in convenzione dalla scuola o dall'Ente locale.

B) Spese di trasporto sostenute per abbonamenti su mezzi pubblici, all'interno del Comune di residenza;

C) Spese per i servizi di mensa a gestione diretta/indiretta erogati dagli Enti Locali o in esercizi interni alla scuola.

D) Spese per sussidi scolastici:

E) Spese sostenute per l'acquisto di sussidi o materiale didattico o strumentale. Sono escluse le spese sostenute per l'acquisto dei libri di testo obbligatori.

ART. 5 - SOGGETTI BENEFICIARI

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 e 3 del D.P.C.M. 14/02/2001, nº 106, al beneficio delle borse di studio possono accedere i genitori o gli altri soggetti che rappresentano il minore, ovvero lo stesso studente se maggiorenne, appartenenti a famiglie in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) non superiore ad £ 10.632,94.

Tale situazione economica equivalente è determinata con le modalità previste dal D.P.C.M. N° 159 del 5 dicembre 2013.

Sono ammessi al beneficio, oggetto del presente bando, i soggetti residenti nel territorio della Regione Siciliana che frequentano le scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado, presenti sia nel territorio della Regione che nelle altre Regioni.

ART. 6 - MODALITA' PER LA PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione, a pena d'esclusione, i soggetti interessati dovranno produrre:

- 1) "Domanda di Borsa di Studio", che dovrà essere redatta sul formulario allegato e dovrà essere compilata dal richiedente il beneficio in ogni sua parte corredando la stessa dai seguenti allegati:
- 1 a) fotocopia del documento di riconoscimento del soggetto richiedente, in corso di validità:

1 b) fotocopia del codice fiscale.

Ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, nº 445, gli Enti preposti alla realizzazione dell'intervento, sono autorizzati ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".

L'istanza di partecipazione unitamente ai suoi allegati dovrà essere presentata, a pena di esclusione, entro l'improrogabile termine del giorno 03 luglio 2015 e dovrà essere presentata esclusivamente presso l'Istituzione scolastica frequentata che provvederà a trasmetterla al Comune di residenza per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali e paritarie e ai Liberi Consorzi Comunali (ex Provincie Regionali) per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie, previa verifica dei requisiti di ammissibilità.

I Comuni, per gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado statali e paritarie e i Liberi Consorzi Comunali (ex Provincie Regionali), per gli alunni delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie, provvederanno alla pubblicazione degli elenchi degli aventi diritto nei relativi albi pretori on line dei siti internet istituzionali.

Avverso tali elenchi, potrà essere presentato ricorso entro 60 giorni decorrenti dalla data di affissione all'albo degli Enti in questione.

Il presente bando sarà pubblicato sulla G.U.R.S.

IL DIRIGENTE GENERALE

Gianni Silvia

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Vita Di Lorenzo

Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svanti

all uob17istruzione@regione.sicilia.it

. 2

REPUBBLICA ITALIANA



Assessorato dell'Istruzione e della Formazione Professionale Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale

Servizio allo Studio. Buono Scuola e Alunni Svantaggiati Tel 091 7074575 - 7074582 - Fax 091 7073015

All.: 3

CIRCOLARE Nº /

del 19 maggio 2015

OGGETTO: Legge 10 marzo 2000, n° 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione" e dal D.P.C.M. 14/02/2001, n°106. Disposizioni attuative per l'anno scolastico 2014/2015 e Bando per l'assegnazione delle Borse di Studio.

Ai Liberi Consorzi Comunali (.R.8/14) ex Province Regionali della Sicilia LORO SEDI

Ai Sigg. Sindaci dei Comuni della Sicilia per il tramite dei Ai Liberi Consorzi Comunali (L.R.8/14) ex Province Regionali della Sicilia

> Al Direttore Generale dell'Uff. Scol. Reg. per la Sicilia Via G. Fattori, n°60 90146 PALERMO

e, p. c., All'Unione Regionale delle Province Siciliane viale Lazio, n° 23 - 90144 PALERMO

> All' A.N.C.I. - Sicilia - Villa Niscemi 90146 PALERMO

Si formula la presente per trasmettere, in allegato, il "Bando" per l'assegnazione alle famiglie degli alunni delle scuole statali e paritarie (primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado), che versano in propri figli, per l'anno scolastico 2014/2015.

Al fine di consentire l'assegnazione delle borse di studio in questione, si detta qui di seguito il percorso procedimentale, affidato ai soggetti individuati dalla Legge 8 novembre 2000, n° 328 "Legge-Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", da concludersi nei termini nello stesso indicati:

1) I Liberi Consorzi Comunali, all'atto del ricevimento della presente Circolare, informeranno tempestivamente e formalmente i Comuni sui quali esercitano la propria competenza territoriale, che la stessa, corredata dal Bando e dalle istanze di partecipazione, è stata pubblicata sul sito www.regione.sicilia.it nelle news della pagina del Dipartimento Regionale Istruzione e Formazione Professionale.

Si precisa, ad ogni buon fine, che la pubblicazione sul detto sito equivarrà a formale notifica agli Enti interessati.

2) Comuni trasmetteranno alle Istituzioni scolastiche, elementari e medie inferiori statali e paritarie, sulle quali esercitano la propria competenza territoriale, il "BANDO" in oggetto. Le istituzioni scolastiche potranno acquisirlo utilizzando il medesimo indirizzo citato nel punto 1). Avranno, anche, cura di affiggere copia del

"Bando" sul proprio Albo, dando allo stesso, e con ogni mezzo disponibile, la massima diffusione, e ciò al fine di garantirne la conoscenza da parte di tutti gli interessati, fornendo agli stessi il formulario allegato al Bando, necessario ai fini della corretta partecipazione.

I Comuni, inoltre:

- a) cureranno la ricezione delle domande di partecipazione che le Istituzioni Scolastiche provvederanno a trasmettere entro il giorno 31/08/2015, procedendo all'istruzione delle stesse al fine di verificarne l'ammissibilità. Sarà cura delle Istituzioni Scolastiche annotare sulle istanze la correttezza della data di presentazione e verificare la validità del documento di riconoscimento;
- b) effettueranno i controlli necessari prima di inserire i dati sull'applicativo e trasmetterlo via e-mail, al fine di individuare solamente il numero reale degli aventi diritto;
- c) cureranno la redazione dell'elenco degli aventi diritto <u>distinto per i due ordini di scuola (primaria e secondaria di primo grado)</u> ordinato in base alla progressione degli Indicatori della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) fino e non oltre il valore massimo di € 10.632.94 fissato dal "Bando".
- d) provvederanno all'affissione al proprio Albo del formale provvedimento di approvazione degli elenchi come sopra elaborati, consentendone la visione agli eventuali richiedenti.
 - Gli stessi, infine, cureranno la trasmissione degli elenchi degli aventi diritto e il provvedimento di approvazione via e-mail, ai seguenti indirizzi: uob17istruzione@regione.sicilia.it oppure a.alagna@regione.sicilia.it entro e non oltre il 18 dicembre 2015 allo scrivente Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svantaggiati Viale Regione Siciliana, n° 33 90129 PALERMO.
 - Si ribadisce, inoltre, che il solo provvedimento di approvazione degli elenchi degli aventi diritto, dovrà pervenire anche in formato cartaceo.
 - 3) I Liberi Consorzi Comunali trasmetteranno alle Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado statali e paritarie sulle quali esercitano la propria competenza territoriale il "BANDO" in oggetto (ove ne ricorrano le condizioni, potranno utilizzare il medesimo percorso individuato al precedente punto 1).
 Avranno, anche, cura di affiggere copia del "Bando" al proprio Albo, dando allo stesso, e con ogni mezzo a loro disposizione, la massima diffusione e ciò al fine di garantirne la conoscenza da parte di tutti gli interessati e fornendo agli stessi il formulario allegato al Bando necessario a consentirne la corretta partecipazione. Le stesse:
 - a) cureranno la ricezione delle domande di partecipazione che le Istituzioni Scolastiche provvederanno a trasmettere entro il giorno 31/08/2015, procedendo all'istruzione delle stesse al fine di verificarne l'ammissibilità. Sarà cura delle Istituzioni Scolastiche annotare la correttezza della data di presentazione e verificare la validità del documento di riconoscimento;
 - b) effettueranno i controlli necessari prima di inserire i dati sull'applicativo e trasmetterio via email, al fine di individuare solamente il numero reale degli aventi diritto;
 - c) cureranno la redazione dell'elenco degli aventi diritto <u>per le scuole secondarie di II grado</u> ordinato in base alla progressione degli Indicatori della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E.) fino e non oltre il valore massimo di € 10.632,94 fissato dal "Bando";
 - d) provvederanno all'affissione al proprio Albo del formale provvedimento di approvazione degli elenchi come sopra elaborati, consentendone la visione agli eventuali richiedenti.

Le stesse, infine, cureranno la trasmissione degli elenchi degli aventi diritto e il provvedimento di approvazione via e-mail, ai seguenti indirizzi: <u>uob17istruzione@regione.sicilia.it</u> - oppure - <u>a.alagna@regione.sicilia.it</u> entro e non oltre il <u>18 dicembre 2015</u> allo scrivente Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale - Dipartimento Istruzione c della Formazione Professionale - Servizio allo Studio, Buono Scuola e Alunni Svantaggiati - Viale Regione . Siciliana, n° 33 - 90129 PALERMO.

Si ribadisce, inoltre, che il solo provvedimento di approvazione degli elenchi degli aventi diritto, dovrà

Le Amministrazioni interessate (Istituzioni scolastiche, Comuni e Liberi Consorzi Comunali) dovranno avvalersi, per la compilazione degli elenchi, delle griglie già usate negli anni precedenti (trasmettendo le stesse esclusivamente in formato EXCEL), affinché sia consentito il trasferimento automatico dei dati.

In caso contrario gli elenchi saranno restituiti e non si procederà alla attribuzione dei benefici previsti dal bando, e sarà necessario il riinvio degli stessi su supporto adeguato.

La collaborazione delle Istituzioni Scolastiche Statali e Paritarie è richiesta ai sensi del D.P.R. 14 maggio 1985, nº 246, ed in particolare ai sensi dell'art. 9 il quale, tra l'altro, testualmente recita "l'Amministrazione Regionale si avvale degli organi e degli uffici periferici del Ministero della Pubblica Istruzione esistenti nel territorio della Regione e del personale ivi in servizio ...". Le Istituzioni Scolastiche dovranno, altresi, utilizzare le procedure informatiche e le misure organizzative messe a disposizione dai Comuni e dai Liberi Consorzi Comunali di riferimento, al fine di fornire una proficua collaborazione.

Lo scrivente Dipartimento, sulla base degli elenchi elaborati e trasmessi dai Liberi Consorzi Comunali e dai

Comuni:

procederà alla redazione del piano di riparto, determinando l'importo individuale delle borse di studio. a)

distinto per ogni ordine e grado di scuola;

accrediterà le somme a favore dai Liberi Consorzi Comunali e dei Comuni che a loro volta provvederanno ad erogare il contributo in tempi immediatamente successivi all'avvenuta riscossione del finanziamento regionale, per evitare ritardi a danno dei cittadini beneficiari.

A tal fine, sarà cura delle Amministrazioni destinatarie delle somme rendicontare allo scrivente Dipartimento sulle erogazioni effettuate entro e non oltre 90 gg dalla data di accredito.

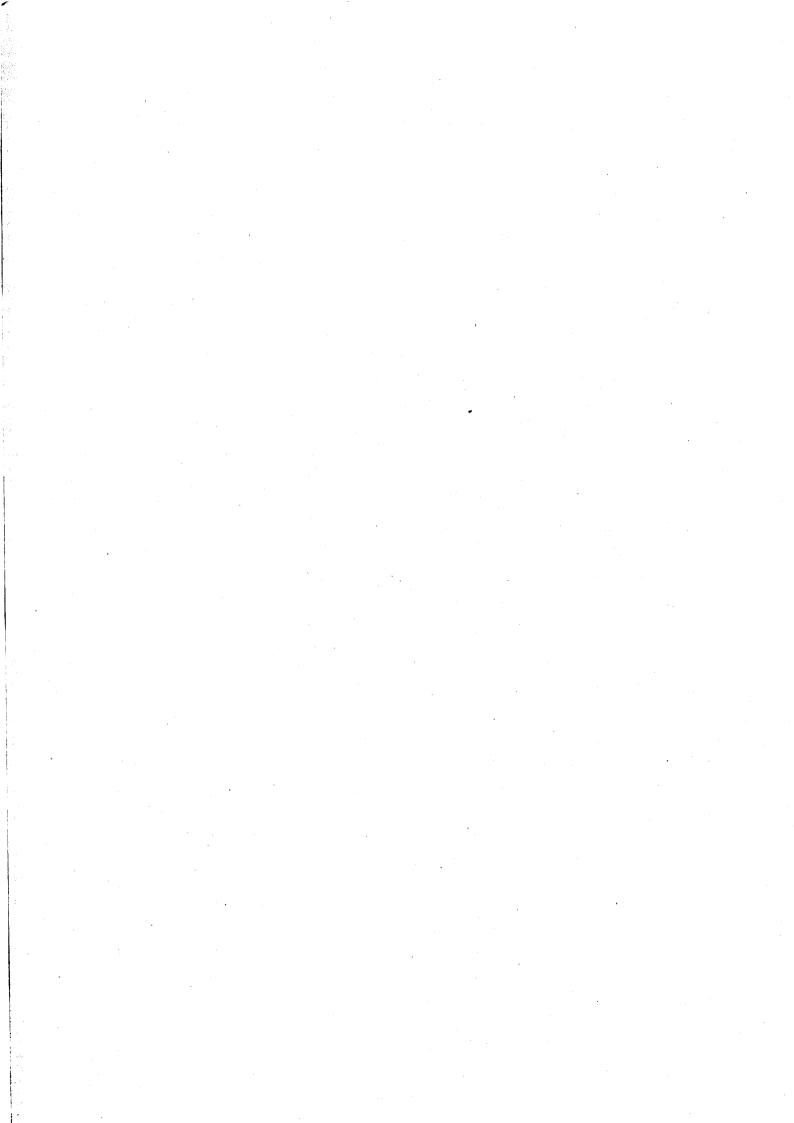
Ai sensi dell'art. 71 e seguenti del D.P.R. 28 dicembre 2000, nº 445, gli Enti preposti alla realizzazione dell'intervento, sono autorizzati ad "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e

Nell'eventualità si verifichi una eccedenza del finanziamento regionale rispetto alle spese effettivamente sostenute dai beneficiari del contributo, dovrà essere restituita mediante versamento della stessa all'Entrate del Bilancio della Regione Siciliana, Capo 11 - Cap 3726.

Si fa, infine, presente che l'erogazione dei fondi è subordinata all'accreditamento degli stessi da parte dello Stato.

La presente Circolare, il Bando e i modelli delle istanze di partecipazione, saranno pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS) - Parte 1° - il 19 giugno 2015.

Il Dirigente Generale Gianni Silvia



BORSA DI STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2014/2015 (L. 10 MARZO 2000, nº 62) da consegnare alla Segreteria della Scuola di appartenenza dello studente entro il giorno 03 luglio 2015. Protocollo Scuola AL LIBERO CONSORZIO COMUNALE (EX PROVINCIA REGIONALE) DI Il sottoscritto: cognome nome nato il comune di nascita codice fiscale residenza anagrafica: comune Prov. via/piazza telefono cellulare Indirizzo di posta elettronica (il richiedente può indicare un eventuale indirizzo di posta elettronica dove potrà ricevere comunicazioni relative alla liquidazione delle borse di studio.) (genitore o avente la rappresentanza legale) nella qualità di dello studente cognome nome nato il comune di nascita codice fiscale

CHIEDE l'erogazione della borsa di studio per l'anno scolastico 2014/15, ai sensi della L. 10 marzo 2000, n° 62

residenza anagrafica (se diversa da quella del dichiarante):

comune

via/piazza

DATI RELATIVI ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA FREQUENTATA NELL'ANNO SCOLASTICO 2014/2015

Prov.

•

denominazione scuola
comune Prov.
via/piazza n. c.a.p.
telefono
ISTITUZIONE SCOLASTICA (apporre una "X" accanto alla scuola frequentata) STATALE PARITARIA
SCUOLA (apporre una "X" accanto alla scuola frequentata) SECONDARIA DI 2° GRADO CLASSE
DATI RELATIVI ALLE SPESE SOSTENUTE
Il sottoscritto nella qualità di richiedente, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiera, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 dichiara:
a) di avere sostenuto, nell'anno scolastico 2014/2015, una spesa complessiva di euro
b) che il valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (I.S.E.E. – redditi 2013) è di:
VALORE ISEE (AI SENSI DEL DPCM n° 159 del 05 dicembre 2013) ENTE CHE HA RILASCIATO LA CERTIFICAZIONE E DATA
€
Il richiedente dichiara di essere consapevole che codesta Amministrazione, ai sensi dell'art. 71 e seguenti del
D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, ha facoltà di "effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47".
A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, il sottoscritto dichiara di essere consapevole della decadenza dai benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e del fatto che gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia, e che è in possesso della documentazione attestante le spese sostenute, e la esibirà su richiesta dell'amministrazione.
Il richiedente autorizza, altresì, la Regione Siciliana e gli Enti Locali interessati ad utilizzare i dati contenuti nel presente formulario per le finalità previste dalla legge, nonché per elaborazioni statistiche da svolgere in forma anonima e per la pubblicazione degli esiti, il tutto nel rispetto dei limiti posti dal D.Lgs 196/2003.
Il richiedente dichiara di non avere presentato domanda per l'ottenimento di analogo beneficio in altra Regione.
Lo scrivente allega alla presente: 1) fotocopia del proprio documento di riconoscimento in corso di validità; 2) fotocopia del codice fiscale.
Data firma del richiedente
Time del Hemodelite

